

DL N.18 DEL 17 Marzo 2020 “Cura Italia”

Scheda informativa

Breve sintesi delle principali “disposizioni eccezionali” per i dipendenti in conseguenza delle misure di contenimento da COVID-19

<p>Estensione durata permessi retribuiti ex art.33 legge 5 febbraio 1992 n.104</p> <p>Circolare del Ministero del Lavoro n.3/2020</p>	<p>Art 24 comma 1</p> <p>A chi spetta</p> <p>Modalità di fruizione</p> <p>Cumulabilità</p>	<p>“Il numero dei giorni di permesso retribuito coperto dalla contribuzione figurativa di cui all’art.33, comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n.104 è incrementato di ulteriori complessive 12 giornate usufruibili nei mesi di marzo ed aprile 2020”</p> <p>Viene ribadito che possono usufruire di tali permessi:</p> <p>1-genitori di figli con disabilità grave non ricoverati a tempo pieno</p> <p>2-coniuge, parenti e affini entro il 2 grado di persone con disabilità grave (ovvero entro il 3 grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure che siano affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti) non ricoverati a tempo pieno</p> <p>3- lavoratori con disabilità grave</p> <p>Tali giorni anche frazionabili ad ore possono essere fruiti consecutivamente nello stesso mese</p> <p>Qualora il dipendente ha diritto a 6 giorni di permesso per 2 familiari in tutto i giorni di permesso retribuito sono 36 (6+6+24)</p>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Disposizioni in materia di Lavoro Agile per lavoratori dipendenti disabili</p>	<p>Art 39 comma 1</p> <p>Fino al 30 aprile</p>	<p><i>Fino alla data del 30 aprile 2020, i lavoratori dipendenti disabili nelle condizioni di cui all'art.3 della legge 5 febbraio 1992 n.104 o che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità nelle condizioni di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104 hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile ai sensi degli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio n.81, a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione</i></p>
<p>ALTRE DISPOSIZIONI SUL LAVORO AGILE</p>		
<p>Direttiva funzione pubblica 1/2020</p>	<p>Par.3 - Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa</p>	<p><i>Al fine di contemperare l'interesse della salute pubblica con quello della continuità dell'azione amministrativa Le Amministrazioni privilegiano modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede di servizio, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli</i> <i>Le Amministrazioni sono altresì invitate a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale</i></p>

<p><i>Circolare n.3/2020</i></p>	<p><i>E' un congedo che può sostituire, anche con effetto retroattivo a decorrere dal 5 marzo, l'eventuale congedo parentale non retribuito già in godimento</i></p> <p><i>Il nuovo congedo spetta anche indipendentemente dall'età per i figli con disabilità in situazione di gravità ai sensi dell'art.4 legge n.104/1992 iscritti a scuole di ogni ordine e grado e ospitati in centri diurni a carattere assistenziale</i></p>	<p><i>frazionato ad un congedo di complessivi 15 giorni per il quale è riconosciuta una indennità pari al 50% della retribuzione</i></p> <p><i>Il congedo può essere fruito alternativamente dai genitori per un periodo complessivo di 15 giorni</i></p> <p><i>I lavoratori con figli di età compresa tra i 12 ed i 16 anni hanno diritto al medesimo congedo non retribuito</i></p>
-----------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

***La dirigente Affari generali e gestione del Personale
Presidente del CUG
Beatrice Rossi***